

ENRICO FINK

Enrico Fink è nato _____, dove ha sempre vissuto tranne due anni passati negli Stati Uniti. Si è laureato in fisica nel 1994, deducendone immediatamente di volersi dedicare alla musica e al teatro. Ha all'attivo produzioni e incisioni che vanno dal jazz alla musica contemporanea, dalla musica di strada alla musica sacra; si è esibito come cantante, ma anche come attore, flautista e corista, sui palchi più diversi, dal Festival di Sanremo al Quirinale, dalle discoteche a festival internazionali di musica classica, dal marciapiede ai maggiori teatri di prosa. Negli ultimi 10 anni in particolare è stata molto intensa la sua attività anche all'estero – si è esibito ad esempio al Festival De Musique Sacree de Perpignan, alla Mozartsaal della Konzerthaus di Vienna, al San Francisco Jewish Music Festival, al Network Oude Muziek Holland, allo York Early Music Festival, al Budapest Jewish Music Festival, alla Biennale di Musica Contemporanea di Zagabria, al Seattle Early Music Festival, e in un numero imprecisabile di altri teatri e rassegne negli Stati Uniti ma anche in Croazia, Polonia, Germania, Ungheria, Svizzera, Austria, Francia, Olanda, Inghilterra e, nel 2010, per la prima volta anche in Brasile. 'Ha ricevuto numerosi premi come autore teatrale (in particolare dal Premio Riccione per il Teatro in Italia, dalla European Association for Jewish Culture in Inghilterra, dal Center for Jewish Creativity in California). Le sue principali pubblicazioni musicali sono: *Quasi Live*, ed. Materiali Sonori 2009; *La Istoria de Purim* (con l'Ensemble Lucidarium), ed. k617 (Francia) 2006; *Il Ritorno alla Fede del Cantante di Jazz*, ed. Materiali Sonori 2005; *Lokshen – Patrilineare*, primo lavoro a suo nome, ed. Le Vie dei Canti – Materiali Sonori 2000; *Anima Meticcia* (Materiali sonori, 2009) *Klezmer – Cronache di viaggi*, ed. Frame 1997, in cui canta da solista con l'Orchestra Regionale della Toscana; *Black and Blue*, ed. Arpa – Radio Popolare 1998, con il coro jazz Jubilee Shouters; *La Mutazione*, 1999 (con il gruppo Tacitevoci diretto dal Mo. Bruno de Franceschi). Dirige dalla sua formazione nel 2007 l'Orchestra Multietnica di Arezzo, e a tutto ciò affianca un intenso lavoro di didattica, tenendo conferenze in Italia, Europa, nord e sud America: e in particolare ha insegnato Musica Ebraica presso la Scuola di Alta Formazione Musicale di Bertinoro, e storia della Musica Ebraica presso il Corso di Laurea in Studi Ebraici di Roma